FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

DIPENDENZE

CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE
CAVAIONE DI TRUCCAZZANO

CARTA DEI SERVIZI

Indice
Carta dei servizi

CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE
Cavaione di Truccazzano

01. LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

01. Le nostre radici
02. Chi siamo
03. I nostri servizi
04. Dove siamo

02. SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO

01. Ente gestore
02. Tipologia
03. Capienza della struttura
04. Destinatari
05. Data di apertura
06. Autorizzazione
07. Indirizzo
08. Raggiungibilità
09. Referente filtro
10. Referente struttura
11. Équipe
12. Supervisione équipe
13. Copertura educativa

Indice
Carta dei servizi

14. Struttura o strumenti
15. Collaborazioni e rete
16. Modalità di accesso
17. Costo della retta

03. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

01. Mission
02. Obiettivi generali
03. Obiettivi specifici
04. Servizi offerti
05. Modalità di accesso
06. Intervento educativo e terapeutico
07. Rapporti con i Servizi Sociali invianti
08. Rapporti con la famiglia e con la rete sociale esterna
09. Scuola, formazione professionale, accompagnamento al lavoro e all'autonomia abitativa
10. Strumenti
11. Prestazioni comprese e non comprese nella retta
12. Customer satisfaction (se richiesta)

01 LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

01. LE NOSTRE RADICI

2011

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

2011

La Fondazione Somaschi Onlus accorpa le opere sociali e assistenziali delle Province Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese, raccogliendo l'eredità somasca e traducendola in nuove realtà, attraverso la collaborazione di religiosi e laici che lavorano insieme con passione e professionalità.

1978

OPERE RIVOLTE A NUOVE FORME DI DISAGIO

1978

Accanto alle opere storiche rivolte ai minori si sviluppano attività relative alle nuove forme di povertà: dipendenze, mamma-bambino, vittime di tratta, uomini soli, rom, terminalità.

1956-7

NASCONO LE PROVINCE LOMBARDA E LIGURE-PIEMONTESE

1956-7

Nascono la Provincia Lombarda e la Provincia Ligure-Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, enti giuridici che accorpano le attività dell'area lombardo-veneta e ligure-piemontese.

1568

ORDINE DEI PADRI SOMASCHI

1568

La Compagnia dei servi dei poveri viene elevata a Ordine dei Chierici Regolari di Somasca da papa Pio V.
L'Ordine continua il carisma del Fondatore, aprendosi alla istruzione della gioventù negli orfanotrofi, nei collegi, nei seminari, e al ministero pastorale.

1532

COMPAGNIA DEI SERVI DEI POVERI

1532

Girolamo fonda la Compagnia dei servi dei poveri con l'intento di dedicarsi ai disagi sociali trascurati dalla società civile: orfani, prostitute e malati terminali. Il metodo educativo, innovativo per il tempo, si basa su piccole comunità di accoglienza, imperniate sull'educazione al lavoro, alla carità e alla devozione.

1486

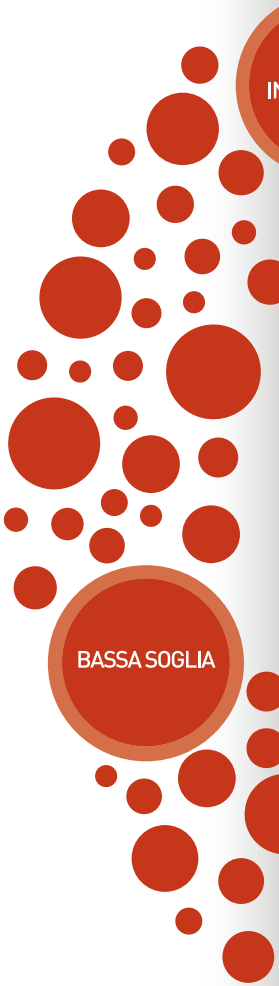
NASCE SAN GIROLAMO

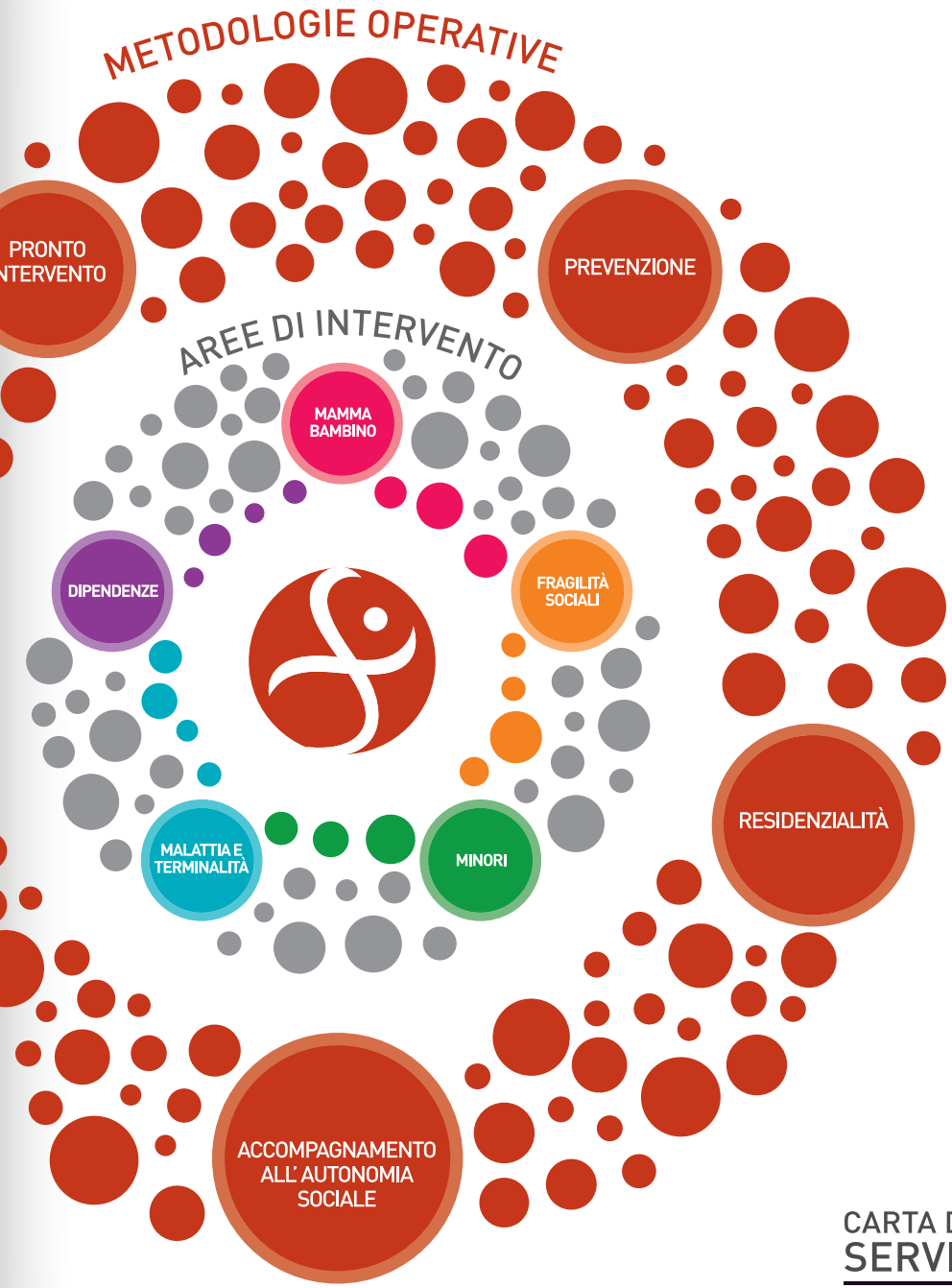
1486

Nasce a Venezia San Girolamo Miani, figlio di patrizi. Da giovane si mette al servizio della Repubblica di San Marco. Colpito dalla condizione dei poveri durante la peste del 1528, dedica tutta la sua vita al loro servizio. Muore a Somasca l'8 febbraio 1537. Dal 1928 Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata.

MISSION

Accogliamo
chi ha bisogno,
in strada e nelle nostre case.
Lo facciamo
con cura e tenerezza.
Crediamo nel valore
delle **relazioni**
e nell'importanza di **esserci**,
nella quotidianità.
Difendiamo e
promuoviamo la **dignità**
ma guardiamo più in alto:
vogliamo accompagnare
le persone a gustare
la **bellezza** della vita
e dell'essere umano.





CARTA DEI
SERVIZI

03. COSA FACCIAMO

COSA FA

MINORI

COMUNITÀ EDUCATIVE
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
POLITICHE GIOVANILI
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE
CENTRI DIURNI

MAMMA BAMBINO

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE

FRAGILIT

SERVIZI DI B
MEDIAZIONE
ATTIVITÀ NE
COMUNITÀ DI
ALLOGGI PER
INSERIMENTO
HOUSING
DOMICI
MIGR

CON

APERTURA

Il nostro abbraccio comprende diversi tipi di disagio e nuove forme di povertà

CREATIVITÀ

Facciamo accoglienza in tanti modi e inventiamo soluzioni nuove

CONTAMINAZIONE

Non vogliamo sostituirci alla società ma contagiarla con la nostra passione

ATTEN AL SIN

Ogni perso un'attenzio e un percor

CCIAMO?

TÀ SOCIALI

ASSA SOGLIA
DI COMUNITÀ
LLE SCUOLE
ACCOGLIENZA
L'AUTONOMIA
O LAVORATIVO
SOCIALE
LIARITA'
RANTI

DIPENDENZE

CENTRI DIURNI
COMUNITÀ TERAPEUTICHE
MODULI SPECIALISTICI
HOUSING SOCIALE
INSERIMENTO LAVORATIVO

MALATTIA TERMINALITÀ

CENTRI DIURNI
CASE ALLOGGIO
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

ME?

**IZIONE
NGOLO**

ona merita
ne esclusiva
rso studiato

STARE CON

Crediamo nel valore
del vivere insieme,
del condividere
la quotidianità

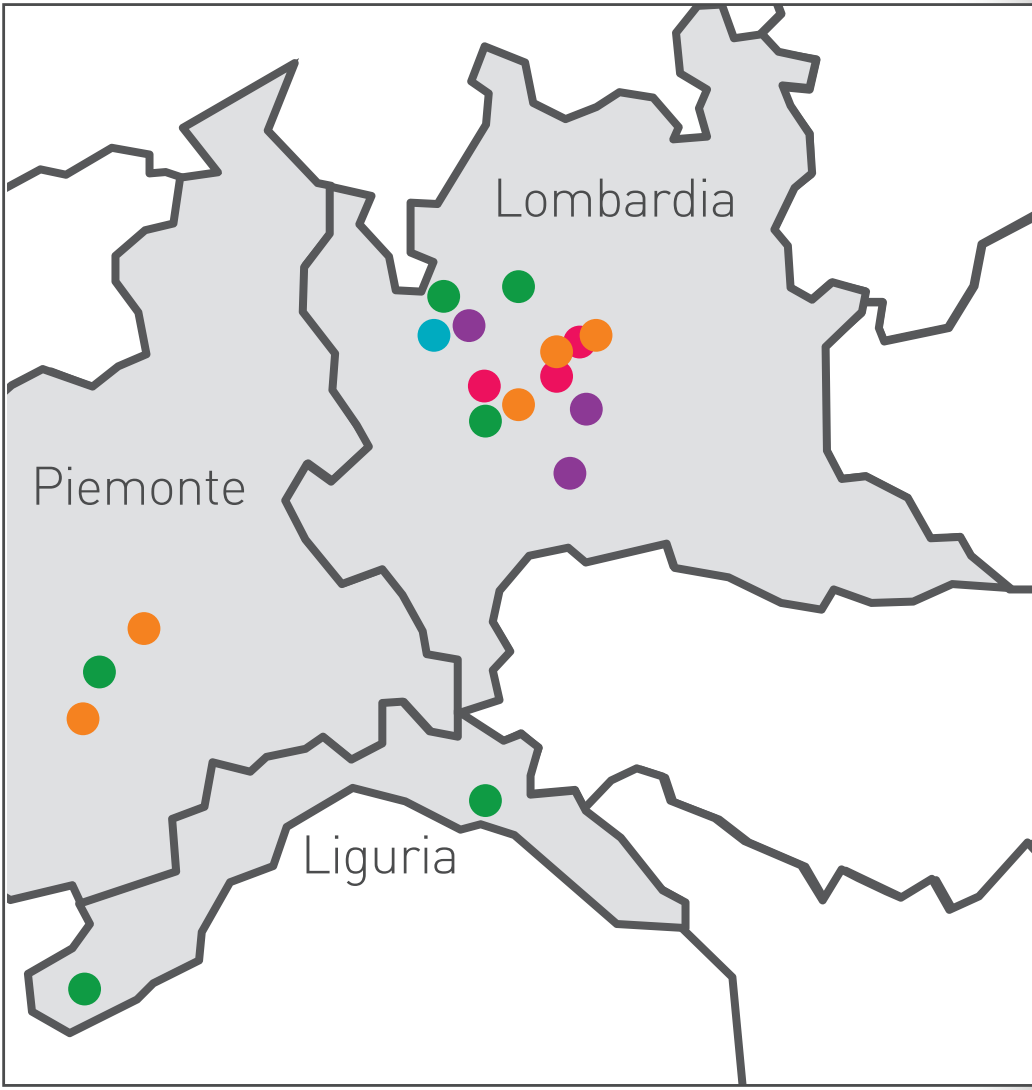
**FORMAZIONE
E LAVORO**

Diamo strumenti concreti
per uscire dalla fragilità

COMPETENZA

Offriamo operatori
qualificati e coinvolgiamo
diverse figure professionali

04. DOVE SIAMO

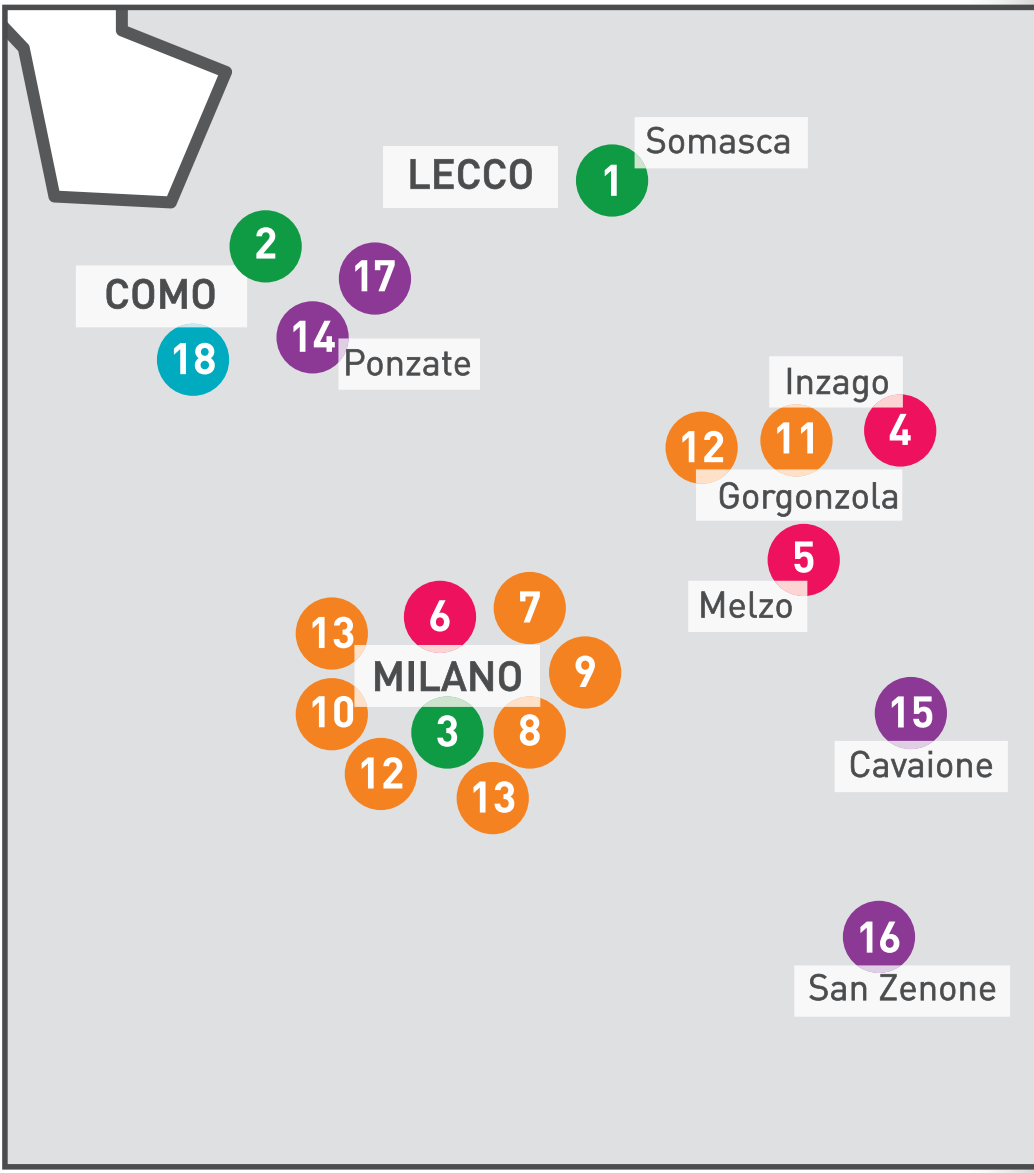


LEGENDA

- MAMMA BAMBINO
- FRAGILITÀ SOCIALI
- MINORI
- MALATTIA E TERMINALITÀ
- DIPENDENZE

CARTA DEI
SERVIZI

04.1 DOVE SIAMO IN LOMBARDIA



MINORI

1| CASA SAN GIROLAMO Somasca di Vercurago (LC)
4 comunità educative + pronto intervento + diurno + alloggi per l'autonomia

2| COMUNITÀ ANNUNCIATA Como
3 comunità educative + diurno + housing sociale

3| PROGETTO SCUOLE Milano e Provincia
servizio di formazione presso le scuole

MAMMA BAMBINO

4| CASA SILENE Inzago (MI)
casa mamma-bambino + 1 housing sociale

5| CASA TUENDELEE Melzo (MI)
casa mamma-bambino + 2 alloggi per l'autonomia

6| CASA PRIMULA Milano
comunità residenziale + 4 alloggi per l'autonomia

FRAGILITÀ SOCIALI

7| ACCOGLIENZA DONNE Segnavia Milano
pronto intervento + comunità + alloggi per l'autonomia

8| DROP IN Segnavia Milano
centro diurno per senza fissa dimora

9| BASSA SOGLIA Segnavia Milano
servizio prostituzione/tratta (unità di strada, indoor, drop-in)

10| ROM Segnavia Milano
mediazione di comunità rivolta ai gruppi rom

11| CASA DI ANDREA Segnavia Gorgonzola
servizio per uomini in difficoltà (comunità + alloggi per l'autonomia)

12| HOUSING SOCIALE Milano e provincia
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

12 bis| DOMICILIARITÀ Milano
interventi a domicilio a favore di persone e nuclei fragili

13| MIGRANTI Lombardia e Piemonte
alloggi temporanei e supporto educativo

DIPENDENZE

14| CENTRO ACCOGLIENZA PONZATE Ponzate di Tavernerio (CO)
comunità terapeutica tossicodipendenti + 3 alloggi per l'autonomia

15| CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE Cavaione di Truccazzano (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti cocainomani

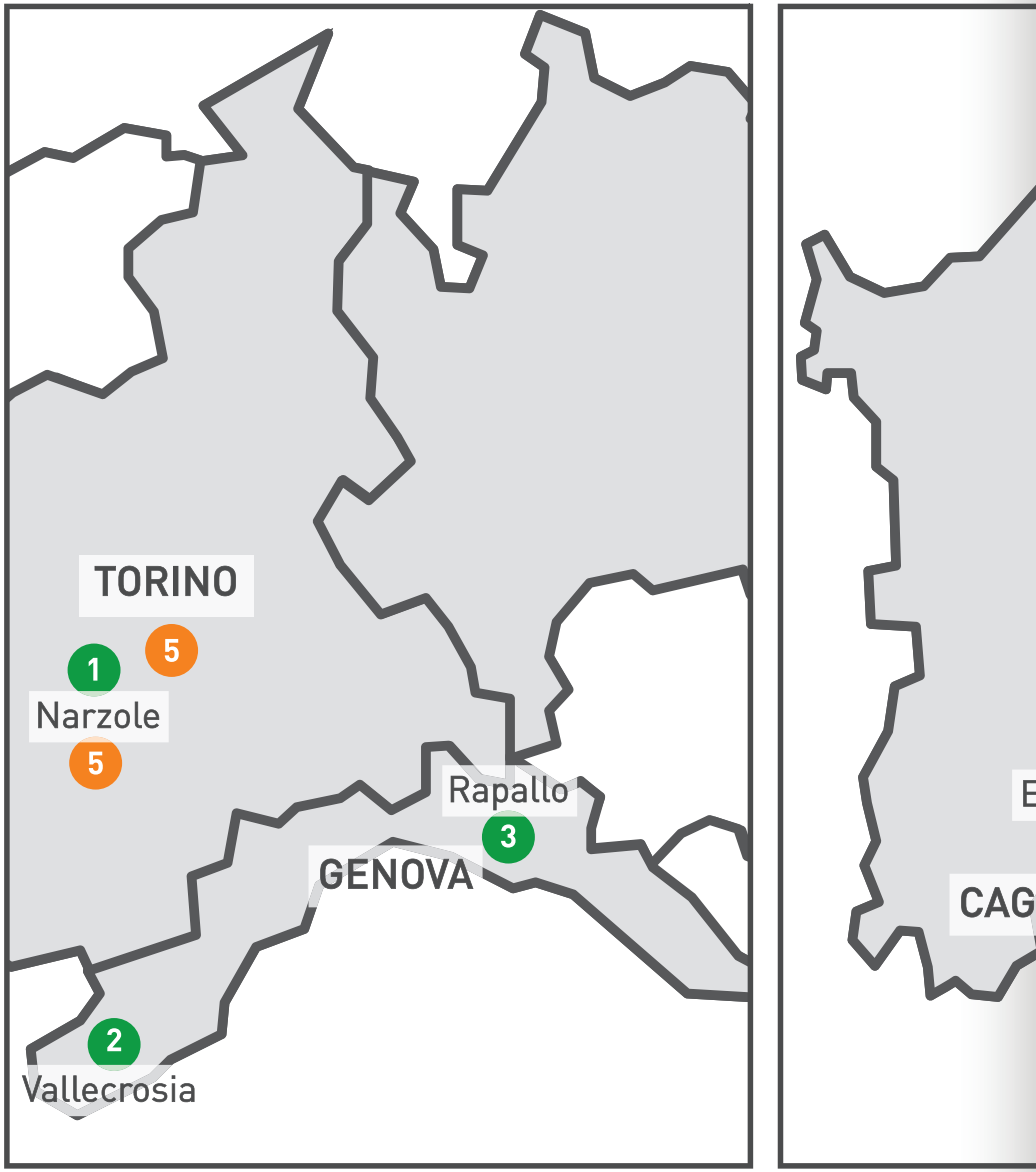
16| CASCINA MAZZUCCHELLI San Zenone al Lambro (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti + modulo alcooldipendenti

17| VILLA QUATTRO CAMINI Parzano (CO)
residenzialità leggera per soggetti ex alcooldipendenti e tossicodipendenti

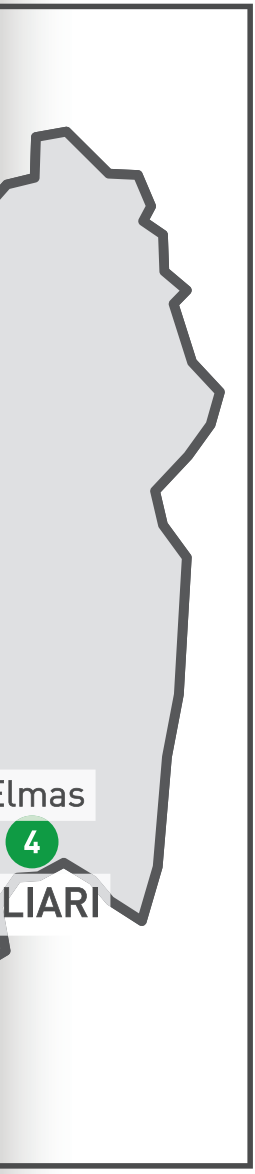
MALATTIA E TERMINALITÀ

18| LA SORGENTE Como
2 case alloggio + diurno + 2 alloggi per l'autonomia

04.2 DOVE SIAMO IN PIEMONTE, LIGURIA, SA



ARDEGNA



MINORI

1| VILLAGGIO DELLA GIOIA Narzole (CN)
1 comunità educativa + 1 alloggio per l'autonomia

2| COMUNITÀ GILARDI Vallecrosia (IM)
2 comunità educative + diurno + alloggi per l'autonomia

3| PROGETTO INSIEME Rapallo (GE)
2 comunità educative + 1 villetta per l'autonomia + centro aggregativo (ottobre-giugno) + centro estivo (giugno-agosto)

4| CENTRO EMILIANI Elmas (CA)
2 comunità educative + diurno

FRAGILITÀ SOCIALI

5| HOUSING SOCIALE S. Mauro Torinese (TO), Narzole (CN)
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

02

SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE

CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE

scheda sintetica del servizio

01. ENTE GESTORE	**FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS** Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
02. TIPOLOGIA	Comunità terapeutico-educativa per soggetti tossicodipendenti policonsumatori e cocainomani.
03. CAPIENZA DELLA STRUTTURA	19 posti accreditati + 2 autorizzati al funzionamento.
04. DESTINATARI	Persone di età compresa tra i 18 e i 40 anni policonsumatori e con problemi di dipendenza da cocaina.
05. DATA DI APERTURA	1978
06. AUTORIZZAZIONE	Decreti Regionali della Regione Lombardia n° 41878/99, 12621/03 e 3540/12. Accreditato e autorizzato al funzionamento come comunità terapeutica educativa.
07. INDIRIZZO	Via Manzoni 1, 20060 Cavaione di Truccazzano (MI)
08. RAGGIUNGIBILITÀ	La comunità si trova nella zona sud-est della provincia di Milano, a circa 20 km dalla città. È poco distante dalla stazione ferroviaria di Melzo, sulla linea MI- VE e a 15 minuti circa dalla stazione metropolitana di Gorgonzola (MM 2)

09. REFERENTE FILTRO

REFERENTE FILTRO INSERIMENTI
Tarcisio Aggio | Responsabile
Centro Accoglienza Tossicodipendenti
Fondazione Somaschi Onlus

telefono | 02 9583005
fax | 02 95368858
mail | t.aggio@fondazionesomaschi.it

10. REFERENTE STRUTTURA

Tarcisio Aggio | Responsabile
Centro Accoglienza Tossicodipendenti
Fondazione Somaschi Onlus

telefono | 02 9583005
fax | 02 95368858
mail | t.aggio@fondazionesomaschi.it

11. ÉQUIPE

Un responsabile residenziale, quattro educatori a tempo pieno, una psicologa, una psichiatra. Sono previste attività di tirocinio per studenti di Psicologia e Scienze dell'Educazione. Un animatore teatrale e alcuni volontari collaborano alla gestione di alcune attività della comunità.

12. SUPERVISIONE ÉQUIPE

Mensilmente l'équipe partecipa ad un incontro di supervisione, sui casi e sulle dinamiche comunitarie, con uno psichiatra psicoterapeuta esterno.

CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE
Cavaione di Truccazzano

13. COPERTURA EDUCATIVA	Comunità residenziale H 24.
14. STRUTTURA	Il Centro Accoglienza è una struttura inserita all'interno di uno spazio ex Parrocchia di Cavaione, piccola frazione del comune di Truccazzano. Si sviluppa in due complessi. Il primo comprende la sala da pranzo, la cucina, l'ufficio del responsabile, una zona adibita alla gestione del tempo libero, al secondo piano alcune camere per gli ospiti. Nel secondo complesso ci sono le altre camere per gli ospiti, la zona lavanderia e dispensa, il laboratorio di assemblaggio, il salone per le attività educative e il laboratorio teatrale, l'appartamento adibito al reinserimento.
15. COLLABORAZIONI E RETE	- SerT – NOA – SMI invianti - SerT di Gorgonzola (ASL MI2) per i controlli medici di routine - UEPE -Servizi Sociali Tutela Minori
16. MODALITÀ DI ACCESSO	Il primo contatto avviene attraverso la segnalazione dei Servizi invianti (SerT, NOA, SMI) o attraverso richieste dei soggetti interessati o delle famiglie (che vengono rimandate al servizio di competenza).
17. COSTO DELLA RETTA	Il sistema è a budget. La retta è a carico del sistema e non dell'utente.

CARTA DEI
SERVIZI

03

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE

CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE
descrizione del servizio

01. MISSION

L'obiettivo del Centro Accoglienza Cavaione è quello di fornire alle persone portatrici di un problema di dipendenza un'offerta terapeutica qualificata che, a partire dal raggiungimento di un adeguato periodo di astensione dall'uso e da un complessivo miglioramento delle condizioni psicofisiche, consenta agli individui di riprogettarsi, ricucire situazioni e relazioni, mettere mano a condizioni sociali, affettive, relazionali e di cura di sé troppo a lungo trascurate o logorate.
Il lavoro terapeutico e educativo, all'inizio abbastanza indifferenziato, si caratterizza in tempi graduali e successivi tenendo conto degli aspetti di fragilità e di forza di ogni singolo individuo, concretizzandosi in percorsi a valenza più introspettiva o a valenza prevalentemente socio educativa.

02. OBIETTIVI GENERALI

Curare
Nella prima fase è fondamentale il raggiungimento dell'astinenza e di uno stato di benessere psicofisico complessivo. Viene favorito l'ambientamento e si avvia l'osservazione finalizzata alla definizione di un progetto terapeutico individualizzato e condiviso.

Recuperare
Gli ospiti vengono aiutati a rivisitare la propria storia personale e ad acquisire gli strumenti per fronteggiare le situazioni a rischio. Focalizzando le principali difficoltà che si frappongono alla realizzazione dell'autonomia, i singoli possono acquisire la consapevolezza delle loro debolezze e avere indicazioni per il loro superamento. Le persone sono aiutate a recuperare e valorizzare le risorse personali e sociali in tutto o in parte presenti.

Accompagnare
Gli ospiti possono acquisire nel tempo progressive autonomie a livello economico ed abitativo nonché strumenti per una migliore tenuta nella gestione dei rischi di ricaduta. Si attivano le risorse del territorio per il sostegno all'autonomia e si crea un raccordo con la rete dei Servizi nell'ottica di stabilire una continuità terapeutica.

03. OBIETTIVI SPECIFICI

- Instaurare un rapporto di fiducia tra il paziente, l'educatore di riferimento (case manager) e i membri dell'équipe
- Miglioramento delle condizioni di salute
- Gestione stabile dell'astinenza
- Ove necessario definizione di una terapia psichiatrica
- Eventuale scalaggio di terapie sostitutive o avversative
- Definizione del progetto terapeutico
- Messa a fuoco dei comportamenti e delle situazioni che sostengono la dipendenza
- Apprendimento di strategie di coping
- Lavoro introspettivo (quando opportuno)
- Acquisizione di capacità nella gestione del tempo e del rapporto con le regole
- Acquisizione di capacità nella gestione del tempo libero e dei propri interessi
- Aumento dell'autostima
- Accompagnamento al rientro in famiglia (d'origine o acquisita)
- Accompagnamento al lavoro
- Accompagnamento all'autonomia abitativa

04. SERVIZI OFFERTI

- Progetto terapeutico individualizzato stabilito in accordo con la persona e con il Servizio inviante mediante obiettivi personalizzati
- Monitoraggio sanitario e psichiatrico
- Gruppi con valenza educativa sulle dinamiche di gruppo, sulla comunicazione, sull'analisi del pensiero narrativo
- Gruppi con valenza psicologica
- Autobiografia
- Prevenzione Ricaduta
- Presa in carico individuale educativa e, su valutazione dell'équipe, psicologica
- Educatore di riferimento (case manager)
- Raccordo costante con il Servizio inviante
- Attività lavorative (assemblaggio, confezionamento, orto, cucina, ...)
- Reinserimento in appartamento (qualora ne sussistano le condizioni o ve ne sia necessità) con accompagnamento al lavoro e all'autonomia abitativa
- gruppo educativo sulla paternità
- gruppo autoaiuto familiari
- accompagnamento allo scalaggio farmaci sostitutivi

CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE
Cavaione di Truccazzano

05. MODALITÀ DI ACCESSO

Il primo contatto avviene attraverso la segnalazione dei Servizi invianti (SerT, NOA, SMI) o attraverso richieste dei soggetti interessati o delle famiglie (che vengono rimandate al servizio di competenza). Il responsabile della struttura invita l'utente ad un primo colloquio di conoscenza e presentazione della proposta di comunità. Se la persona è interessata si concorda un secondo colloquio che si svolge con un educatore, mirato alla conoscenza della situazione tossicologica e familiare nonché della motivazione all'ingresso. Si concorda poi la data d'ingresso con il Servizio inviante.
All'atto dell'ingresso in struttura la comunità richiede i seguenti documenti:

- Documento d'identità
- Tessera sanitaria e codice fiscale
- Certificato di tossicodipendenza rilasciato dal Servizio inviante

06. INTERVENTO EDUCATIVO E TERAPEUTICO

L'educatore accompagna e sostiene gli ospiti nel loro percorso comunitario, fornendo un supporto nelle attività quotidiane. Gli operatori garantiscono uno spazio di ascolto attivo e regolare. Nella fase di accoglienza viene spiegato il funzionamento della comunità, il ruolo di ogni figura presente e il senso della proposta comunitaria. Si definisce poi in una fase successiva il progetto educativo individualizzato che evidenzia gli obiettivi educativi prioritari, definendo tempi di intervento e metodologie, che successivamente vengono verificati periodicamente.
Gli incontri di équipe, a cui partecipano il responsabile della comunità e gli educatori, la psicologa e la psichiatra sono a cadenza settimanale.

07. RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI INVIANTI

Essenziale per la buona riuscita del progetto educativo è la stretta e costruttiva collaborazione con i Servizi invianti, con i quali si stabilisce un confronto periodico e a cui viene inviata semestralmente una relazione sullo svolgimento del programma.

08. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON LA RETE SOCIALE ESTERNA

La comunità favorisce i rapporti col nucleo familiare d'origine. Gli incontri si svolgono periodicamente la prima e terza domenica di ogni mese previa partecipazione al gruppo di sostegno condotto da un operatore volontario, in una struttura esterna.
Le telefonate sono regolamentate dalla comunità e i rientri a casa sono definiti dall'équipe durante la fase del reinserimento.

09. SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E ALL'AUTONOMIA ABITATIVA

Nella fase finale di un programma terapeutico individualizzato, dopo opportuna valutazione dell'équipe, sarà favorito un graduale reinserimento in famiglia o in alcuni casi la sperimentazione di un percorso di autonomia abitativa, utilizzando l'appartamento messo a disposizione dalla Comunità.
Rispetto all'area lavorativa, si avvieranno i contatti con le risorse del territorio (centri di formazione, centri per l'impiego, agenzie interinali, cooperative, ecc.).
Nel contempo la persona verrà seguita nell'orientamento al lavoro a partire dalla stesura del curriculum e delle modalità di effettuazione del colloquio di lavoro.
Tale fase, attraverso una graduale separazione della persona dalla struttura, si pone come obiettivo ultimo il raggiungimento di una piena autonomia.

10. STRUMENTI

- Supporto educativo
- Sostegno psicologico
- Sostegno farmacologico
- Accompagnamenti sanitari
- Accompagnamenti in Spazio neutro
- Riunioni di gruppo
- Colloqui individuali con operatori, psicologa e psichiatra
- Laboratorio teatrale
- Assegnazione di responsabilità nelle attività quotidiane (lavorative e gestione della casa)
- Attività lavorativa in laboratorio
- Uscite periodiche di svago e culturali
- Attività sportive

CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE
Cavaione di Truccazzano

11. PRESTAZIONI COMPRESE E NON COMPRESE NELLA RETTA

Legenda

C = COMPRESE
NC = NON COMPRESE
DC = DA CONCORDARE
CONTRIBUTO = QUOTA MENSILE EROGATA DALLA COMUNITÀ AI PAZIENTI IN FASE DI INSERIMENTO

SPESE OSPITALITÀ IN STRUTTURA	
Vitto	C
Vestiario	DC
Prodotti igiene personale	NC
Prodotti igiene per la pulizia della casa	C
Detersivi e lavanderia	C
Utenze	C
Sigarette	NC

SPESE ATTIVITÀ OSPITI	
Attività, gite e laboratori interni	C
Accompagnamenti (SerT, UEPE, Uffici vari)	C
Trasporti	C
Vacanze comunitarie	C

SPESE RELAZIONI FAMILIARI	
Uscite per visite a familiari	DC

SPESE MEDICHE	
Visite specialistiche	DC
Acquisto materiale sanitario (apparecchi odontoiatrici, occhiali)	NC
Spese mediche	DC
Farmaci	C
Accompagnamenti sanitari	C

RICOVERI OSPEDALIERI	
Supporto e assistenza non continuativa	C

MODALITÀ DI RACCORDO CON GLI OPERATORI COINVOLTI SUL CASO	
Incontri di verifica periodica con il Servizio inviante	C
Incontri di rete con tutti i Servizi coinvolti sul progetto	C
Incontri con singoli Servizi/operatori (CPS, UEPE, Medici di base)	C
Stesura, compilazione e verifica Progetto terapeutico	C
Stesura relazioni aggiornamento	C

SPESE REALIZZAZIONE PROGETTO	
Osservazione delle competenze genitoriali	C
Sostegno alla genitorialità	C
Colloqui educativi settimanali	C
Momenti di confronti di gruppo con gli ospiti	C

Sostegno psicologico	C
Stesura curriculum vitae	C
Sostegno alla ricerca lavoro	C
Sostegno alla ricerca abitativa	C
Supporto alla svolgimento delle pratiche burocratiche	C

12. CUSTOMER SATISFACTION

Si allegano i questionari per la soddisfazione e per la valutazione della qualità del servizio per gli ospiti. Essi vengono somministrati nei mesi di giugno e dicembre di ogni anno. I risultati sono oggetto di riflessione da parte dell'équipe educativa per le azioni che si rendessero necessarie.

12.1 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER GLI OSPITI
FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE
COMUNITÀ TERAPEUTICA PER POLIDIPENDENTI E COCAINOMANI

NOME _____

FASE DEL PROGRAMMA _____

DATA DI COMPILAZIONE _____

ACCOGLIENZA DELLA STRUTTURA

Puoi scegliere il tuo livello di soddisfazione e qualità del servizio all'interno di un continuum di risposte diversamente graduate:

1 NEGATIVA
2 POCO SODDISFACENTE
3 SODDISFACENTE

4 MOLTO SODDISFACENTE
5 OTTIMA

1) La struttura ti sembra nel complesso adeguata alle attività che vi si svolgono?

1 2 3 4 5

2) Gli spazi per la privacy sono adatti ed accoglienti?

1 2 3 4 5

3) Gli spazi per le relazioni e la socialità sono adatti ed accoglienti?

1 2 3 4 5

4) Gli spazi per le attività terapeutiche sono adatti ed accoglienti?

1 2 3 4 5

5) Gli ambienti sono puliti e curati?

1 2 3 4 5

6) Il cibo è curato, sufficiente e di buona qualità?

1 2 3 4 5

7) Le attrezzature per le attività complessive della comunità sono adeguate?

1 2 3 4 5

8) Senti rispettate le tue convinzioni politiche, religiose, culturali e i tuoi valori?

1 2 3 4 5

12.2 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER GLI OSPITI FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE COMUNITÀ TERAPEUTICA PER POLIDIPENDENTI E COCAINOMANI

NOME _____

FASE DEL PROGRAMMA _____

DATA DI COMPILAZIONE _____

PROGRAMMA TERAPEUTICO

Puoi scegliere il tuo livello di soddisfazione e qualità del servizio all'interno di un continuum di risposte diversamente graduate:

1 NEGATIVA
2 POCO SODDISFACENTE
3 SODDISFACENTE
4 MOLTO SODDISFACENTE
5 OTTIMA

1) La comunità nel suo complesso costituisce una risposta adeguata ai motivi che ti hanno portato ad intraprendere il percorso?

1 2 3 4 5

2) Gli obiettivi del tuo programma sono coerenti con le tue aspettative di migliorare la qualità della tua vita?

1 2 3 4 5

3) I membri dell'équipe hanno una professionalità e un'esperienza adeguata al compito che svolgono?

1 2 3 4 5

4)Trovi utili i gruppi in cui sei inserito per osservare e modificare alcuni tuoi comportamenti?

1 2 3 4 5

5) Gli incontri individuali con gli educatori e con gli specialisti ti sono utili?

1 2 3 4 5

6) La cura della salute risponde nei tempi e nelle prestazioni alle tue esigenze?

1 2 3 4 5

7) Le attività di laboratorio ti sono utili per la gestione del tempo quotidiano?

1 2 3 4 5

8) Gli incontri con le famiglie sono organizzati in maniera adeguata?

1 2 3 4 5

9) Gli incontri con i Servizi invianti sono organizzati in maniera adeguata?

1 2 3 4 5

12.3 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER GLI OSPITI FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE COMUNITÀ TERAPEUTICA PER POLIDIPENDENTI E COCAINOMANI

NOME _____

FASE DEL PROGRAMMA _____

DATA DI COMPILAZIONE _____

ATTIVITÀ

Puoi scegliere il tuo livello di soddisfazione e qualità del servizio all'interno di un continuum di risposte diversamente graduate:

1 NEGATIVA
2 POCO SODDISFACENTE
3 SODDISFACENTE
4 MOLTO SODDISFACENTE
5 OTTIMA

1) Le attività di tempo libero, le uscite e le vacanze ti sembrano interessanti e costituiscono momenti piacevoli nella vita comunitaria?

1 2 3 4 5

2) Ti senti partecipe dell'organizzazione della vita in comunità?

1 2 3 4 5

3) La presenza dei volontari ti sembra utile e propositiva per le attività non strettamente terapeutiche?

1 2 3 4 5

4) Il gruppo in cui sei inserito ti è utile per osservare e modificare alcuni tuoi comportamenti?

1 2 3 4 5

AGGIORNAMENTO
MAGGIO 2017

CARTA DEI SERVIZI

FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS
Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano
TEL 02 62911975
FAX 02 6570024
SITO www.fondazionesomaschi.it
FACEBOOK somaschi.it
MAIL fondazione@fondazionesomaschi.it
C.F. 97597340153
P. IVA 07657150962

CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE
Via Manzoni 1,
20060 Cavaione di Truccazzano (MI)
TEL 02 9583005
MAIL cavaione@fondazionesomaschi.it

DIPENDENZE
MALATTIA E TERMINALITÀ
MINORI
FRAGILITÀ SOCIALE
MAMMA BAMBINO